RASSEGNA STAMPA del 14/09/2012



RASSEGNA STAMPA PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da



Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna T +39 051 8490100 F +39 051 8490103 Pl 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa del 13-09-2012

13-09-2012

Conquiste del Lavoro

Gesip. Liquidatore chiede piano occupazionale

Conquiste del Lavoro,

Conquiste del Lavoro

"Gesip. Liquidatore chiede piano occupazionale"

Data: 13/09/2012

Indietro

Gesip. Liquidatore chiede piano occupazionale

VERTENZE

Entro sabato il Comune di Palermo dovrà comunicare al liquidatore della Gesip quali misure intende adottare a salvaguardia dei livelli occupazionali.

Secondo quanto si apprende, sarebbe questo uno dei passaggi contenuti in una nota inviata all'amministrazione comunale dal liquidatore della società.

Sono 1.805 i dipendenti della partecipata, che si occupa di servizi (pulizia, custodia, servizi cimiteriali, cura del verde, canile municipale) in città, senza paga nè lavoro dal primo settembre. La proroga al contratto di servizio tra Gesip e il Comune, infatti, è scaduta il 31 agosto e il governo nazionale non ha sbloccato i 5 milioni di euro assegnati alla società da un'ordinanza della protezione civile, che avrebbero consentito la proroga delle attività per ulteriori 25 giorni.

Senza una risposta del Comune, entro le prossime 48 ore, dunque, il liquidatore potrebbe procedere a una convocazione dei sindacati per discutere le misure da adottare a salvaguardia dei livelli occupazionali. Al momento non sarebbe stata avviata alcuna procedura di mobilità nè di cassa integrazione per gli operai.

Gli operai della Gesip, dopo otto giorni di occupazione della cattedrale di Palermo, hanno deciso intorno alle 7 di questa mattina di interrompere la protesta all'interno del Duomo. Sono 1.805 i dipendenti della partecipata dal Comune senza paga e senza lavoro dal primo settembre per la mancata proroga al contratto di servizio tra la società e il Comune. Ma la protesta continua in strada.

(13 settembre 2012)

13-09-2012

Corriere di Ragusa.it

VIDEO: grosso incendio in un fienile a Santa Croce. Muoiono 2 bovini

Corrierediragusa.it - AL -

Corriere di Ragusa.it

"VIDEO: grosso incendio in un fienile a Santa Croce. Muoiono 2 bovini"

Data: 13/09/2012

Indietro

Cronache SANTA CROCE CAMERINA - 13/09/2012

Al lavoro i vigili del fuoco per circoscrivere il rogo

VIDEO: grosso incendio in un fienile a Santa Croce. Muoiono 2 bovini Le fiamme si sono sviluppate in una masseria in contrada Terranuova

Federico Dipasquale

Ci sono volute due squadre operative dalla sede centrale del Comando provinciale dei vigili del fuoco, oltre a due autobotti per il rifornimento idrico dei mezzi operativi per lo spegnimento di un grosso incendio in contrada Terranuova a Santa Croce Camerina.

13-09-2012

Radio Rtm

Incendio fienile in Contrada Terranuova a Santa Croce Camerina

- Radio RTM Modica

Radio Rtm

"Incendio fienile in Contrada Terranuova a Santa Croce Camerina"

Data: 13/09/2012

Indietro

Incendio fienile in Contrada Terranuova a Santa Croce Camerina

scritto il 13 set 2012 nella categoria: Cronaca

Pubblicata alle ore 12:05:20 - Fonte: redazione - 29 letture - nessun commento.

Alle 18.35, di ieri la sala operativa del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ha disposto l'invio di due squadre operative dalla sede centrale del Comando, oltre che di due autobotti per il rifornimento idrico dei mezzi operativi in Contrada Terranuova a Santa Croce Camerina, per l'incendio che si sviluppava in un fienile, realizzato con pilastri in calcestruzzo e copertura in struttura metallica dove erano custodite circa 500 rotoballe di paglia, oltre che adibito al ricovero di bovini. I pompieri hanno provveduto a circoscrivere l'incendio evitando che le fiamme coinvolgessero altri fabbricati della Masseria. Gli animali sono stati posti al riparo ma due bovini sono morti a causa del fumo denso che si è sviluppato per effetto dell'incendio.

Per tutta la notte le due squadre e le due autobotti hanno operato presso il sito per contenere l'incendio, supportati nel corso della notte dalla squadra operativa del distaccamento volontario di santa Croce Camerina.

Tutt'ora operano in sito per assiste le operazioni di smassamento due squadre operativa, una della sede centrale ed una del distaccamento di Santa Croce Camerina, oltre alle due autobotti per il rifornimento idrico dei mezzi.

ü'l

13-09-2012

Radio Rtm

Arrivederci all'Estate, Iurato: ''Criticare è facile. Si apprezzi invece lo sforzo fatto dal Comune in tempi di assoluta crisi''

Arrivederci all Estate, Iurato: Criticare è facile. Si apprezzi invece lo sforzo fatto dal Comune in tempi di assoluta crisi - Radio RTM Modica

Radio Rtm

,,,,

Data: 13/09/2012

Indietro

Arrivederci all Estate, Iurato: Criticare è facile. Si apprezzi invece lo sforzo fatto dal Comune in tempi di assoluta crisi

scritto il 13 set 2012 nella categoria: Politica

Pubblicata alle ore 16:28:50 - Fonte: redazione - 7 letture - nessun commento.

Nessuna messa in scena per Arrivederci all Estate ma una festa, sicuramente in tono minore, ma comunque nel segno della continuità e della tradizione. Sono i giovani dell'associazione Territorio Ragusa, per bocca di Andrea Iurato, Commissario Provinciale Giovani di Territorio, a ribattere alla nota dei giovani del Pd diffusa nelle ultime ore. Usare termini come deprimente, mortificante e imbarazzante, come hanno fatto i giovani del Pd, ci sembra davvero fuori luogo. La manifestazione si è svolta regolarmente e ha catalizzato l'attenzione di migliaia e migliaia di partecipanti che hanno trovato una variegata offerta di spettacoli ed intrattenimenti, senza contare le centinaia di persone che hanno assaporato i piatti tipici in piazza. E poi ancora le esibizioni cinofile, le degustazioni, le iniziative di richiamo per i giovani. Tutto è stato fatto con l'investimento di pochissime risorse economiche, anche a causa dell'assenza del contributo consueto di altri enti, e come sempre grazie al supporto dei privati. Quanto allo spettacolo pirotecnico, prosegue Iurato, comprendiamo che vi era una grande attesa per la gara di fuochi d'artificio ma, visti i fondi disponibili, la scelta di procedere soltanto con l intervento di una ditta, con uno spettacolo pirotecnico finale che si è dimostrato di alto livello, va comunque apprezzata e siamo certi che anche i ragusani, dovendo scegliere, come ha fatto il Comune, avrebbero sicuramente optato per uno spettacolo pirotecnico in meno piuttosto che vedersi ridurre risorse utili ad altri servizi essenziali per la città. Cosa che invece accade in altre realtà amministrative dove non si riescono a pagare gli stipendi dei dipendenti e le spettanze per cooperative e fornitori. Altro che porsi i dubbi amletici su fuochi d artificio da raddoppiare! L improvvisazione, di cui parlano i giovani del Pd, la lasciamo tutta a loro. Perché di certo il Comune non ha improvvisato un bel nulla ma ha fatto il massimo possibile attivando le autorità sanitarie, la protezione civile e i vigili urbani permettendo l'ottimale svolgimento della manifestazione e siamo fieri, da ragusani, di aver potuto accogliere ancora una volta migliaia di persone nella nostra amata frazione marinara. Insomma, l'Arrivederci all'Estate anche quest'anno si è dimostrata una grande occasione di prolungamento della stagione estiva, cosa di cui ne hanno giovato sicuramente tutti coloro che hanno un'attività a Marina di Ragusa e se, per cause non dipendenti dal Comune, quest'anno si è svolta in tono minore, si deve comunque apprezzare il grande sforzo dell'Amministrazione comunale che, in tempi di crisi assoluta, riesce ancora a fare in modo che queste iniziative si possano svolgere.

13-09-2012

Sicilia News 24

TERREMOTO: SCOSSE TRA LE PROVINCE DI SIRACUSA E MESSINA

Sicilia News 24

"TERREMOTO: SCOSSE TRA LE PROVINCE DI SIRACUSA E MESSINA"

Data: 13/09/2012

Indietro

TERREMOTO: SCOSSE TRA LE PROVINCE DI SIRACUSA E MESSINA

di redazione

Palermo, 12 set. - Un terremoto di magnitudo 2 e' stato registrato questa mattina, otto minuti dopo le 9, in provincia di Siracusa. Il sisma e' stato localizzato dagli strumenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia a una profondita' di oltre dieci chilometri, con epicentro tra Carlentini e Lentini. Nessuna conseguenza e' stata segnalata. Scossa anche in mare, al largo delle Eolie, di magnitudo 2, alle 8.20, a una profondita' di 132 chilometri. E un altro sisma ha interessato l'area al largo delle coste della provincia messinese, nel distretto sismico dei Golfi di Patti e Milazzo: il terremoto, di magnitudo 2.1, e' stato registrato alle 8.15, a una profondita' di 113 chilometri. Anche in questo caso nessun danno. Condividi

< Prec Succ >

13-09-2012

Sicilia News 24

INCENDI: CORPO FORESTALE DELLA REGIONE ARRESTA PIROMANI E MANDANTE

Sicilia News 24

"INCENDI: CORPO FORESTALE DELLA REGIONE ARRESTA PIROMANI E MANDANTE"

Data: 13/09/2012

Indietro

INCENDI: CORPO FORESTALE DELLA REGIONE ARRESTA PIROMANI E MANDANTE

di redazione

Gli agenti del Corpo forestale della Regione siciliana hanno arrestato ieri sera a Carini due piromani, colti in flagrante, e il mandante. Investigatori del Nucleo operativo provinciale dell'Ispettorato ripartimentale delle Foreste di Palermo, nel corso delle attivita' mirate alla tutela del territorio, con particolare attenzione al rischio incendi boschivi, hanno tratto in arresto tre individui coinvolti, a diverso titolo, nell'incendio di una area limitrofa al complesso boschivo demaniale "Santa Venera" nel territorio del comune di Carini L'indagine e' stata avviata a seguito di una segnalazione giunta al Comando provinciale di Palermo del Corpo Forestale con la quale si riferivano alcune circostanze sospette a carico di un allevatore di Carini che esercita la propria attivita' zootecnica per l'appunto in contrada Santa Venera. Il Nucleo operativo provinciale individuava la presenza di ingenti quantitativi di imballaggi per ortofrutta, accatastati e nascosti all'interno della folta vegetazione presente sul terreno, cosi' da costituire una serie di pericolosissimi inneschi pronti per essere attivati e fare esplodere una serie di incendi, che oltre a interessare una vasta area prevalentemente utilizzata per il pascolo brado, avrebbero potuto con facilita' estendersi al limitrofo bosco demaniale di "Santa Venera".

Questa pineta, di oltre cinquanta anni di eta' e che si estende per oltre duecento ettari, e' classificata come Sito di interesse comunitario (Sic) ricadente nel comprensorio montano di "Montagna Longa e Pizzo Montanello". Le circostanze accertate riconducevano a M.V., allevatore di bovini che svolge la propria attivita' in quei luoghi. Il Nucleo operativo ha svolto, per alcuni giorni, una serie di attivita' di appostamento e di osservazione dei luoghi a rischio, registrando tutti i movimenti che avvenivano sul territorio.

Nel pomeriggio di ieri, gli agenti sorprendevano due giovani che, dopo essere stati nelle masserie del M.V., erano visti allontanarsi e, poco dopo, appiccare il fuoco alla vegetazione arbustiva, innescando in tal modo un incendio. L'intervento immediato degli ispettori forestali consentiva di trarre in arresto i due giovani, B.C., minorenne e S.F. diciottenne, entrambi residenti a Carini, mentre l'incendio era subito domato dall'intervento delle squadre del servizio antincendio del Corpo. L'ulteriore attivita' di indagine, coordinata dai P.m. Calogero Ferrara della Procura della Repubblica di Palermo e Claudia Caramanna della Procura della Repubblica per i minorenni, consentiva di risalire anche al mandante, individuato in M.G. di 29 anni, figlio dell'allevatore, tratto in arresto e messo a disposizione della autorita' giudiziaria. "Il movente dell'attivita' delittuosa - si legge nella relazione di servizio - e' riconducibile alla insana e inveterata usanza da parte di alcuni allevatori di bestiame di bruciare e incendiare vaste aree montane per 'ripulire il terreno dalla macchia e favorire la ricrescita dell'erba per il pascolo', una pratica che ogni anno produce ingenti danni al patrimonio forestale siciliano, che mette a rischio zone di incomparabile bellezza paesaggistica e naturalistica e provoca il dissesto idrogeologico delle montagne siciliane".

I due soggetti maggiorenni sono stati gia' oggi giudicati con rito direttissimo davanti il Tribunale di Palermo. Il Corpo Forestale della Regione siciliana anche quest'anno e' impegnato in prima linea nella lotta ai piromani, il Comando Provinciale di Palermo, al comando di Giovanni Marino, ha attivato tutte le risorse a disposizione per poter efficacemente contrastare il fenomeno sia sotto l'aspetto della prevenzione degli incendi che sotto l'aspetto della repressione del reato per mezzo dell'azione investigativa del Nucleo operativo Provinciale.

Condividi

< Prec Succ >

Vigilanza antincendio affidata ai volontari a Sommatino

La Sicilia - CL Provincia - Articolo

Sicilia, La

....

Data: 13/09/2012

Indietro

Vigilanza antincendio affidata

ai volontari a Sommatino

Giovedì 13 Settembre 2012 CL Provincia, e-mail print

Sommatino. c. s.) I volontari dell'associazione di protezione civile di Sommatino impegnati nella campagna antincendio in contrada Cimia. Il dipartimento di protezione civile di Caltanissetta ha disposto l'impiego dei volontari per un controllo del territorio, al fine di prevenire incendi boschivi fino a sabato. Il servizio viene svolto in sinergia con il corpo forestale. «La prevenzione degli incendi boschivi viene considerata, insieme all'avvistamento, la più importante delle azioni per la lotta agli incendi boschivi - afferma la presidente Maria Luisa Messina - perché la tempestività dell'intervento rappresenta sicuramente una delle migliori strategie a disposizione dell'apparato antincendio al fine di contrastare i roghi. Con questi interventi si ha la possibilità di salvare il territorio e le specie animali presenti. Le mutate condizioni economico sociali hanno determinato l'abbandono di molti terreni e l'aumento delle superfici a vegetazione spontanea e di boschi, che costituiscono un terreno fertile per l'insorgenza di incendi sempre più estesi e distruttivi».

13/09/2012

Mazara. L'elisuperficie intitolata a don Pino Puglisi sarà ampliata e adeguata. È stata accolta - ha...

La Sicilia - Trapani - Articolo

Sicilia, La

,,,,

Data: 13/09/2012

Indietro

Mazara. L'elisuperficie intitolata a don Pino Puglisi sarà ampliata e adeguata. È stata accolta - ha...

Previsti lavori di manuten-zione straor-dinaria a Castelve-trano

Giovedì 13 Settembre 2012 Trapani, e-mail print

Mazara. L'elisuperficie intitolata a don Pino Puglisi sarà ampliata e adeguata. È stata accolta - ha dichiarato il sindaco Nicola Cristaldi - una richiesta del Dipartimento della Protezione Civile regionale che ha ritenuto l'intervento opera prioritaria da realizzare». Il Dipartimento avrebbe così provveduto alla pubblicazione del bando di gara per i lavori di manutenzione straordinaria dell'elisuperficie di via Rosario Ballatore. I lavori, per una spesa di 330.776 euro e che dovranno concludersi entro 150 giorni dalla consegna, prevedono l'ampliamento della struttura già esistente con la realizzazione di una seconda piattaforma da utilizzare anche in caso di guasto di un elicottero e consentire la regolare funzionalità della struttura. Inoltre è prevista la sistemazione delle aree adiacenti le piste di atterraggio, la predisposizione di idonee strade di accesso e manovra, la realizzazione di un sistema antincendio oltre che l'impianto di illuminazione e il rifacimento della recinzione. Cristaldi: «Mazara sarà l'unica in provincia ad essere dotata di un'elisuperficie di tali dimensione e funzionalità con indubbi benefici per la tutela della salute e sicurezza pubblica».

La struttura è stata molto importante in questi anni per aver consentito attraverso l'elisoccorso il trasporto di feriti gravi neii maggiori ospedali dell'isola; il suo adeguamento si rende oltremodo necessario vista la chiusura, almeno fino al 31 dicembre 2013 dell'ospedale Ajello per lavori di ristrutturazione. Le procedure di gara saranno espletate dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile; previsti anche lavori di manutenzione straordinaria per l'elisuperficie di Castelvetrano e la realizzazione di un'altra simile in contrada Bovarella a Salemi.

F. m.

13/09/2012

Catasto incendi, arriva la svolta

La Sicilia - Enna - Articolo

Sicilia, La

...

Data: 13/09/2012

Indietro

Vertice in prefettura. Entra in vigore il registro superfici percorse da fiamme che serve a far valere divieti Catasto incendi, arriva la svolta

Giovedì 13 Settembre 2012 Enna, e-mail print

Qui a fianco il prefetto Minerva che ha convocato il vertice con i rappresentanti di vigili, ... Si è svolto ieri il tavolo tecnico convocato dal prefetto Clara Minerva, sul "Catasto incendi", il registro delle superfici percorse da fiamme, che serve a far valere i divieti che scattano per legge, di svolgervi qualunque attività, dall'edilizia al pascolo, dalla caccia alle conversioni di colture, per un periodo di 10 anni. La riunione è servita a fare il punto sull'aggiornamento, da parte dei Comuni, del catasto incendi che è previsto dalla legge quale deterrente per contrastare manovre speculative sulle aree boschive. All'incontro hanno partecipato gli amministratori comunali, i rappresentanti del comando provinciale dei Vigili del fuoco, dell'Ispettorato, delle Foreste e del servizio di Protezione civile, la Soprintendenza ed il rappresentante della Provincia. Il prefetto Minerva ha ricordato quanto previsto dalla legge quadro in materia di incendi boschivi, che impone per l'utilizzo delle aree percorse dal fuoco, un vincolo di inedificabilità per 10 anni e all'impossibilità di mutare la destinazione d'uso dei terreni interessati dagli incendi per 15 anni. Il Prefetto ha quindi sottolineato che va fatto l'aggiornamento del catasto incendi anche per gli anni passati, considerato che la legge obbliga a provvedervi annualmente. Il prefetto Minerva, per superare le difficoltà tecniche lamentate da alcuni rappresentanti dei Comuni, nel funzionamento del "Sistema informativo" gestito dal Corpo Forestale, ha dato la disponibilità ad ospitare il 17 settembre un incontro formativo dei referenti tecnici comunali con il personale del Corpo forestale ed ha preannunciato che riprenderanno a breve gli incontri del tavolo tecnico sulla prevenzione del rischio idrogeologico, istituito presso la Prefettura, che farà il punto della situazione sulle criticità segnalate sotto il profilo idrogeologico e sull'aggiornamento delle pianificazioni di emergenza dei Comuni e dei modelli operativi di intervento.

Nel corso del vertice operativo la Minerva ha ricordato agli amministratori comunali presenti che vanno attivati gli interventi di somma urgenza sulla viabilità, in vista dell'autunno e dell'inverno. Si tratta dei lavori di rifacimento del manto stradale dove si segnalano buche o avallamenti con rischio per che transita, ma anche di quei lavori urgenti come l'eliminazione delle sterpaglie sulle banchine e scarpate, potatura degli alberi, pulizia dei canali di scolo e dei tombini nelle zone a rischio per evitare frane e smottamenti. Sollecitata la verifica delle reti para massi sulle pendici e della segnaletica orizzontale per prevenire i rischi connessi alla nebbia.

Giu. mar.

13/09/2012

Via Mostringiano, sì all'area attendamenti Lavori pubblici a Priolo.

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia, La

,,,,

Data: 13/09/2012

Indietro

Via Mostringiano, sì all'area attendamenti Lavori pubblici a Priolo.

Fra le opere in programma anche la riqualicazione della Pineta. Rizza: «Utilizzeremo operai locali»

Giovedì 13 Settembre 2012 Siracusa, e-mail print

Priolo. Iniziati i lavori per la sistemazione dell'area attendamenti e container, che verrà realizzata lungo la via Mostringiano, nei pressi dove sorge il Centro diurno.

Nell'area, che sarà utilizzata dalla Protezione civile in caso di calamità naturali, verranno realizzate tutte le infrastrutture: dai parcheggi ai vari servizi.

In questo modo, come ha fatto rilevare il sindaco Antonello Rizza, la zona potrà servire per allocarvi il mercato settimanale. Il finanziamento per realizzare quest'opera è stato di 800 mila euro.

Oltre che per questa, sono iniziati i lavori e per alcune opere pubbliche e per altre inizieranno a breve. Infatti, sono in esecuzione i lavori per riqualificare la zona della Pineta, che verrà trasformata in un parco all'interno del centro abitato. Nei primi giorni di ottobre, inizieranno i lavori di riqualificazione del viale Annunziata.

La novità per queste opere che si stanno realizzando e per le altre che si andranno a realizzare è data dal protocollo d'intesa che il sindaco Antonello Rizza ha già firmato con le ditte che si sono aggiudicate le gare d'appalto, con cui viene stabilito che almeno l'80% della forza lavoro dovrà essere locale. L'idea di approvare un accordo tra le parti è scaturita nel corso dell'incontro con le organizzazioni sindacali che, di recente, si è tenuto nell'ufficio di gabinetto del sindaco. Nel corso dell'incontro, il sindaco Antonello Rizza aveva preso l'impegno, considerando il periodo di grave crisi economica in cui versa il territorio e l'elevato tasso di disoccupazione registrato a Priolo, di invitare le ditte a sottoscrivere questo protocollo d'intesa.

«Con la firma di questo protocollo d'intesa - ha detto il sindaco Rizza - che interesserà la gestione complessiva dei lavori che il Comune di Priolo sta erogando attraverso degli appositi appalti, si sta intraprendendo una strada che non è mai stata percorsa negli anni passati, la quale fornirà delle buone possibilità lavorative agli inoccupati del territorio». Le ditte avranno il compito di verificare la manodopera locale disponibile e, in base alle proprie esigenze interne, di effettuare un'apposita selezione tramite il responsabile aziendale delle risorse umane. In questo modo, l'amministrazione comunale, che ovviamente, non può dare lavoro, sta cercando di dare una soluzione alla crisi occupazionale.

Paolo Mangiafico

13/09/2012

Data: Estratto da pagina: La Sicilia 13-09-2012

In breve

28

La Sicilia - AG Provincia - Articolo

Sicilia, La

Data: 13/09/2012

Indietro

In breve

Giovedì 13 Settembre 2012 AG Provincia, e-mail print

Nasce un nuovo movimento

t. a.) Si è costituito a Favara un nuovo movimento socio-culturale"Spazio Libero" che ha sede in viale Stati Uniti, al civico 37. A presiederlo il volontario di Protezione Civile, Riccardo Montalbano, già presidente di un'altra associazione, che è riuscito a coinvolgere altre persone impegnati nel sociale e nel mondo culturale. "Spazio Libero" si propone di operare un'attenta osservazione dei problemi che affliggono la città di Favara, di discuterne e affrontare i disagi che vive il territorio. Il presidente del neonato movimento si pone subito in maniera critica nei confronti del sindaco Rosario Manganella dei suoi assessori e dell'intero consiglio comunale. "SpazioLibero", infatti, chiede se questi amministratori ci sono, in quale città abitano, se vivono, lavorano e passeggiano a Favara. "Ci chiediamo quali scuole frequentano e dove passano il tempo libero i loro figli - scrive Riccardo Montalbano - E' possibile che non si sono ancora stancati di vedere tanta sporcizia per le strade che oramai ci ha sopraffatto? E' possibile che dobbiamo continuare ad assistere inerti agli incendi dei cassonetti, dei rifiuti e respirare aria avvelenata dalla diossina. I cittadini sono stanchi, esasperati, mentre i problemi rimasti irrisolti sono tanti e i disagi per lapopolazione sempre più in aumento".

Favara

«Viaggiu» al calvario

e. a.) Domani ricorre l'anniversario della consacrazione delle Basiliche costantiniane del Santo Sepolcro e della Risurrezione, costruite sulla collina del Golgota, luogo che era appena fuori dalle mura di Gerusalemme del tempo di Gesù, a nord-ovest, ma all'interno dell'attuale città vecchia. Ogni anno, il mondo cristiano il 14 settembre festeggia la Croce di Cristo, esaltata e onorata come trofeo della sua vittoria pasquale e segno che apparirà in cielo ad annunciare a tutti la seconda venuta del Signore nella gloria. "A Favara a cura della Confraternita della Santa Croce -, comunica don Diego Acquisto, parroco della Chiesa S. Vito e assistente spirituale della Confraternita - il Calvario sarà aperto dalle 16 alle 21 per consentire, come da tradizione, il cosiddetto "viaggiu", cioè la visita devozionale al luogo sacro che ricorda ai favaresi il sacrificio di Cristo, uomo-Dio, che, liberamente e per amore, si è immolato per la salvezza dell'umanità intera, senza distinzione alcuna, di nazionalità, razza, colore della pelle, condizione sociale". Alle 18.30 nella Cappella del Calvario ci sarà la recita del Santo Rosario a cui seguirà la celebrazione della Santa Messa e quindi l'esposizione del SS. Sacramento per adorazione sino alle 20,30 quando si procederà alla benedizione eucaristica.

Santa Elisabetta

Arriva la Madonna degli infermi

a. r.) La statua della Madonna degli Infermi di Raffadali sabato prossimo verrà condotta in pellegrinaggio dalla comunità raffadalese a Santa Elisabetta. A riceverla padre Calogero Morgante, arciprete della Parrocchia di Santo Stefano Martire e i fedeli sabettesi, lieti di potere ricambiare l'ospitalità ricevuta l'8 luglio scorso a Raffadali. 13/09/2012

«Calcestruzzo depotenziato nell'edificio»: ad Agrigento istituto chiuso

La Sicilia - I FATTI - Articolo

Sicilia, La

.. ..

Data: 13/09/2012

Indietro

«Calcestruzzo depotenziato nell'edificio»: ad Agrigento istituto chiuso

Giovedì 13 Settembre 2012 I FATTI, e-mail print

Agrigento. Nell'estate del 2009 ad Agrigento si è concretizzata l'emergenza ospedale "San Giovanni di Dio" che portò al sequestro della struttura con tanto di ordine di evacuazione deciso dalla Procura. A tre anni di distanza il calcestruzzo depotenziato oggi fa un'altra "vittima" nella Città dei Templi: è l'istituto professionale "Enrico Fermi". La struttura, composta da diversi padiglioni, non è sicura. Il calcestruzzo depotenziato risulta presente in tutti gli edifici, a macchia di leopardo. Ad accertarlo i tecnici incaricati dalla Provincia. Due anni fa, infatti, venne segnalato il cedimento di uno dei pilastri del padiglione B, che è stato subito chiuso. L'ufficio tecnico della Provincia cominciò ad avviare una serie di accertamenti. Quest'estate gli esami di staticità e i carotaggi sono stati effettuati anche nel resto degli edifici. Il responso dei tecnici non lascia scampo: presenza di calcestruzzo depotenziato, anche una lieve scossa di terremoto potrebbe causare danni gravissimi. Ricevuti i risultati il presidente della Provincia non ha potuto far altro che inibire l'attività scolastica in tutto l'istituto. Contemporaneamente tutti i documenti e i risultati del lavoro dei tecnici sono stati inoltrati alla Procura della Repubblica che immediatamente ha aperto un fascicolo. I magistrati avranno il compito di accertare eventuali responsabilità penali sulla vicenda.

Ma non mancano le difficoltà. Bisognerà infatti tornare indietro nel passato, a oltre trent'anni fa. Era il 1980 quando venne inaugurata la nuova sede dell'Ipia "Fermi". Per le sue dimensioni, i tanti padiglioni, l'auditorium, i laboratori e le grandi officine, questa cittadella è stata considerata, fino a poco tempo fa, il fiore all'occhiello dell'edilizia scolastica agrigentina. Oggi è in corso lo sgombero definitivo della struttura. La Provincia ha deciso per il trasferimento dei quasi mille studenti in altri tre istituti poco distanti. Saranno necessari i doppi turni. Organizzazione logistica divenuta estremamente complessa visto il poco tempo a disposizione prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, previsto per domani. Di «emergenza» parla il dirigente scolastico dell'istituto, Francesco Casalicchio, che chiede una sistemazione definitiva. I problemi adesso sono tanti: trasporti e orari ma soprattutto didattica, per l'impossibilità di utilizzare laboratori e officine. Casalicchio chiede anche l'intervento della Protezione Civile: la stessa che portò a soluzione l'emergenza dell'ospedale. Totò Frequente

13/09/2012

Il «Vittorini» aprirà i battenti domani alla materna si comincerà martedì

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

,,,,

Data: 13/09/2012

Indietro

san pietro clarenza

Il «Vittorini» aprirà i battenti domani

alla materna si comincerà martedì

Giovedì 13 Settembre 2012 Catania (Provincia), e-mail print

Inizierà regolarmente domani l'anno scolastico all'Istituto comprensivo «Elio Vittorini» che comprende la media di via Piave e le elementari dei plessi delle vie Dusmet e Risorgimento; per la materna, invece, i cancelli si apriranno martedì 18 settembre. Non ci saranno doppi turni e si applicherà la cosiddetta settimana corta. Per tutte le classi delle scuole elementari è già previsto l'orario pieno, ovvero tutti i giorni dalle 8.15 alle 13.45, mentre il venerdì le lezioni si concluderanno alle 13.15.

Alla scuola media di via Piave l'orario delle lezioni è stato fissato dalle 8 alle 14. L'assessore all'Istruzione e alla Cultura, Andrea Cavarra, annuncia che è in itinere, grazie a progetti presentati dal Comune, un finanziamento di 387mila euro, previsto a suo tempo, già nel 2009, e legato a verifiche eseguite dal dipartimento della Protezione civile su tutto il territorio in tema misure di sicurezza. «Non appena il finanziamento sarà disponibile - ha dichiarato Andrea Cavarra - l'ufficio tecnico espleterà il bando gara dei lavori che prevedono controsoffitti e la riparazione dei servizi igienici, in quanto le nuove normative di legge richiedono misure di sicurezza alle quali gli edifici devono essere adeguati». «Non sussiste alcun problema per il plesso di via Piave - conclude l'assessore all'Istruzione - dove sono stati già eseguiti i lavori di coibentazione, a seguito dei danni che sono stati provocati da una tromba d'aria durante lo scorso anno scolastico».

Franco Anastasi 13/09/2012

ü'l

«Troppa diossina nell'aria» Salute pubblica in pericolo

La Sicilia - Agrigento - Articolo

Sicilia, La

,,,,

Data: 13/09/2012

Indietro

«Troppa diossina nell'aria» Salute pubblica in pericolo Giovedì 13 Settembre 2012 Agrigento, e-mail print

Il rogo di ieri mattina tra

le vie Empedocle

e Pietro Nenni C'è il rischio di andare incontro ad una grave emergenza igienico-sanitaria a causa dei roghi di cumuli di spazzatura che generano esalazioni pericolose per la salute pubblica. A lanciare l'allarme è Attilio Sciara, responsabile della Protezione civile comunale: «Una situazione - ci ha detto - che sta creando allarme igienico-sanitario, a causa della diossina nell'aria. Raid vandalici, pianificati con precisione e metodo, stanno causando situazioni di pericolo per l'incolumità dei cittadini. In alcune zone i cumuli di rifiuti arrivano ai primi piani della palazzina, in via Bac Bac, addirittura al primo piano del Municipio, ed essendo questa una via di fuga, non voglio immaginare cosa potrebbe succedere nell'eventualità di casi di calamità naturale, con la spazzatura ad occupare e ostruire le strade».

Il fuoco ai cassonetti e ai cumuli di spazzatura è appiccato anche in pieno giorno nelle vie centrali della città. E' successo intorno alle 8 di ieri mattina all'angolo tra le vie Empedocle e Pietro Nenni. Le fiamme hanno bruciato i contenitori di rifiuti e danneggiato gravemente una palma e la pensilina per la fermata degli autobus. Immediato l'intervento dei Vigili urbani in servizio nella zona che con un idrante hanno iniziato l'opera di spegnimento delle fiamme poi conclusa dai vigili del fuoco. Ma la notte scorsa è stata una delle più difficili per gli uomini antincendio impegnati in una trentina di roghi di spazzatura. Hanno dovuto effettuare interventi soprattutto ad Agrigento e Porto Empedocle, per spegnere gli incendi appiccati da ignoti malviventi, che continuano ad approfittare dell'emergenza rifiuti per creare ulteriori e gravissimi danni

Dalla difficile situazione dei netturbini, ai danni che saranno pagati dai cittadini. Gli incendi, infatti, hanno carbonizzato centinaia di cassonetti saranno sostituiti con altri nuovi che dovranno essere acquistati. E altri soldi serviranno per i rifiuti bruciati, considerati speciali. Per rimuoverli dalle strade occorrerà l'impiego di ditte specializzate.

Antonino Ravanà

all'ambiente e alla salute dei cittadini.

13/09/2012